

Controparete Gyproc CP. X-RAY PROTECTION

Fornitura e posa in opera di controparete Gyproc CP. X-RAY PROTECTION, dello spessore totale di 87,5 mm, realizzata con:

- Numero 1 lastra di gesso rivestito Gyproc Wallboard 13 (tipo A secondo UNI EN 520) da 12,5 mm di spessore, del peso di 9,2 kg/mq, in Euroclasse A2-s1,d0 di reazione al fuoco. Lastra posta a vista.
- Numero 2 lastre di gesso rivestito Gyproc X-Ray protection 13 (tipo DFI secondo UNI EN 520) da 12,5 mm di spessore, del peso di 18 kg/mq, in Euroclasse A2-s1, d0. Lastra di tipo speciale, il cui gesso è additivato con fibre di vetro e solfato di bario. Insieme allo stucco Gypfill® X-Ray Protection Joint Mix, anch'esso contenente solfato di bario, la lastra forma un sistema di rivestimento efficace per la schermatura di sale per la diagnostica e la terapia che ospitano impianti radiologici. Lastra posta non a vista.

Le lastre Gyproc saranno fissate con viti Gyproc punta chiodo autofilettanti e Gyproc autoperforanti per lastre ad alta densità su orditura metallica di sostegno Gyproc Gyprofile con rivestimento organico privo di cromo, ecologico, anticorrosivo, dielettrico, antifingerprint. la struttura in lamiera d'acciaio zincato Z100 da 0,6 mm di spessore, costituita da profili montante a C aventi larghezza 50 mm, opportunamente inseriti in guide ad U orizzontali, poste parallelamente a pavimento e a soffitto. I montanti saranno posati con interasse massimo di 600 mm. Su tutto il perimetro della struttura metallica sarà applicato il nastro in polietilene espanso per desolidarizzare la parete dalla struttura portante.

Nell'intercapedine tecnica tra i montanti verrà inserito un pannello isolante in lana di vetro Isover PAR 4+, dello spessore di 45 mm, reazione al fuoco A1.

I giunti fra le lastre Gyproc Wallboard, orizzontali e verticali, saranno trattati con stucchi a base gesso Gyproc EvoPlus, nastri d'armatura in carta microforata, paraspigoli e quanto necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte. Le lastre a vista saranno rasate con Gyproc Rasocote 5 Plus Activ'Air® o Gyproc EvoPlus Pasta per una migliore finitura della parete.

I giunti, orizzontali e verticali, le teste delle viti e gli angoli di tutti gli strati delle lastre Gyproc X-Ray protection saranno trattati con stucco in pasta pronto Gypfill® X-Ray Protection joint mix (senza la necessità di interposizione di nastro di armatura). Attendere che lo stucco abbia fatto presa prima di procedere con l'installazione dello strato di lastre successivo.

La posa in opera dovrà essere conforme a quanto riportato nella documentazione tecnica Gyproc.